

Montagna Vicentina
Società Cooperativa
C.F. e P. IVA 00946750247
Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
PSR VENETO 2014 – 2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 83 di Reg. del 09.10.2017

OGGETTO: PSR VENETO 2014-2020 - MISURA 19 PSL "F.A.R.E. MONTAGNA". Istituzione del servizio di economato e approvazione del Regolamento per il servizio di Cassa Economale.

L'anno 2017 (duemiladiciasette) addì 09 (nove) del mese di ottobre alle ore 18:00 presso la sede della Società G.A.L. "Montagna Vicentina", in seguito a convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:			
P	Ruaro Dario	(Confartigianato Vicenza)	Presidente
P	Sandonà Marco	(Unione Montana Astico)	Vicepresidente
P	Rasia Dal Polo Domenico	(Coldiretti Vicenza)	Consigliere
P	Martello Luigi	(Comune di Roana)	Consigliere
P	Zampieri Fabio	(Confcommercio Vicenza)	Consigliere

Il Presidente Dario Ruaro, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Partecipano alla seduta il dott. Francesco Manzardo, Direttore del GAL, il quale nella funzione di Segretario provvede alla stesura del presente verbale.

PREMESSE

Il Presidente comunica che, con l'avvio della programmazione 2014-2020, è stata rilevata dall'ufficio la necessità di compiere delle spese di modesta entità, caratterizzate dall'imprevedibilità o comunque non agevole programmazione, che mirano a sopperire, con immediatezza ed urgenza, ad esigenze funzionali del GAL. Suggestisce pertanto di istituire un servizio di economato al quale destinare un responsabile per la gestione della Cassa Economale. Viene quindi data lettura dei punti più salienti della bozza di Regolamento del Servizio di Economato.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente del GAL;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 integrato dal reg. delegato (UE) 2015/1971 che rappresenta la normativa centrale del finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune (PAC), comprese le spese per lo sviluppo rurale, per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER (Artt. 42-44) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (Artt. 32-35), anche denominato "Community-led local development (CLLD)";
- il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015. Il testo del PSR Veneto 2014-2020 è stato modificato per effetto della decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2016) 988 del 15 febbraio 2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 214 del 3 marzo 2016 con cui è stato approvato il testo modificato del PSR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15/09/2015 con cui è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, prevedendo che entro il termine del 24.12.2014, il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della "Manifestazione di interesse" per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso;
- con DGR n. 1793 del 09/12/2015 la Regione Veneto ha approvato una prima serie di modifiche ed integrazioni al Bando di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15.09.2015, contenente una serie di errata/corrige agli allegati al bando stesso;
- con DGR n. 215 del 03/03/2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche ed integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014-2020, elencando una serie errata/corrige negli allegati alla DGR n. 1214 del 15.09.2015;
- la Deliberazione n. 6 del 14/03/2016 del Cda del GAL Montagna Vicentina di approvazione dell'elenco delle Manifestazioni di Interesse presentate al GAL mediante il format per la raccolta di proposte progettuali implementato a supporto del percorso informativo e di consultazione territoriale "*La mia gente, il mio territorio, le mie idee*";
- la Deliberazione n. 7 del 14/03/2016 del CdA del GAL Montagna Vicentina avente ad oggetto: "Analisi ed adozione delle proposte di Progetti Chiave elaborate attraverso il percorso di concertazione per l'elaborazione della strategia di sviluppo locale, da programmare nell'ambito del PSL";
- la Deliberazione n. 9 del 14/03/2016 del CdA del GAL Montagna Vicentina di approvazione del Programma di Sviluppo Locale "*F.A.R.E. Montagna – Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina*" redatto secondo le disposizioni della DGR n. 1214 del 15/09/2015 e ss.mm.ii. – Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 – Bando Pubblico Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35 – Reg. UE 1305/2013 art. 42,44 – Misura 19.4.1. "*Sostegno alla Gestione e all'animazione territoriale del GAL*";
- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina denominato "*F.A.R.E. Montagna*", redatto secondo lo schema all.to tecnico 12.5 alla DGR N. 1214 del 15.09.2015 s.m.i., presentato dal GAL Montagna Vicentina ad Avepa in data 08/04/2016 unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 – Sviluppo Locale Leader- Intervento 19.4.1- Sostegno alla Gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;

- il Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo di Padova n. 121 del 17/06/2016 con cui ha approvato l'elenco di n. 9 domande ammissibili e finanziabili, sulla base della graduatoria provvisoria determinata dal punteggio parziale attribuito sulla base dei criteri di selezione, nonché i piani di finanziamento dei relativi PSL, con riferimento ai tipi di intervento previsti a sostegno della strategia e del PSL (19.4.1, 19.2.1 e 19.3.1);
- il Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 186 del 14/10/2016 relativo alla finanziabilità definitiva delle domande di aiuto presentate nell'ambito dell'Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" (DGRV n. 1214/2015) – PSR per il Veneto 2014/2020;
- la DGR n. 1547 del 10/10/2016 pubblicata nel BURV del 21.10.2016 di approvazione della graduatoria di selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) Veneti e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da Avepa e dal Comitato regionale Leader sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 – Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;
- la DGR sopra richiamata con la quale sono state altresì disposte, ai sensi del paragrafo 7.3 del Bando (allegato B alla DGR n. 1214/2015) le procedure e le operazioni necessarie per l'attivazione della strategia approvata nell'ambito del PSL, prevedendo la presa d'atto di tale approvazione e delle rispettive prescrizioni, attraverso apposito atto da parte dei GAL;
- la Delibera del Cda del GAL Montagna Vicentina n. 23 del 14/11/2016 avente ad oggetto "Presa d'atto dell'approvazione da parte della Regione Veneto del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina "F.A.R.E. MONTAGNA– Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina" e adozione relative prescrizioni. Attivazione del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina e della relativa strategia;

CONSTATATO CHE al fine di assicurare la funzionalità e rapidità delle procedure di spesa in ordine a particolari esigenze di funzionamento amministrativo per l'acquisto di beni e servizi di limitato valore nonché per spese urgenti, risulta opportuno attivare il servizio di Cassa Economale;

RITENUTO

- di dotare il fondo cassa della somma di € 1.000,00 (IVA esclusa) rinnovabile ad esaurimento e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute;
- di procedere con l'utilizzo del fondo cassa per il pagamento delle spese, di norma, ciascuna entro l'importo massimo pari ad € 1.000,00 (IVA esclusa) ed in contanti entro il limite massimo di € 200,00;
- di assegnarne al Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF) del GAL, dott.ssa Irene Gasparella, la funzione di economo corrispondendo, per la responsabilità della gestione di cassa, un'indennità di rischio regolata dal CCNL Commercio terziario.

VALUTATO che la dotazione finanziaria del fondo cassa sia data attingendo dal conto corrente della programmazione 2014 – 2020 attivo presso la Banca AltoVicentino;

VISTI INOLTRE il documento "Indirizzi Procedurali Generali" (IPG) del PSR 2014-2020 approvato con la DGR Veneto n. 1937 del 23/12/2015, nel quale è previsto che non sono ammissibili titoli di spesa per i quali: i pagamenti siano stati regolati per contanti, siano stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario o effettuati da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi; l'importo complessivo imponibile dei soli beni agevolati presenti in ciascun titolo sia inferiore ai 50 euro;

ACCERTATO

- che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013;

RICHIAMATO

- il rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse, approvato con delibera n. 3 del 29/02/2016, e sentita la dichiarazione dei presenti sulla insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto.

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare l'istituzione per la programmazione 2014-2020 della Cassa Economale per l'effettuazione, mediante pronta cassa, di spese minute e di modesta entità, caratterizzate dall'imprevedibilità o comunque non agevole programmazione, che mirano a sopperire, con immediatezza ed urgenza, ad esigenze funzionali del GAL;

3. Di approvare l'allegato "Regolamento del servizio di Cassa Economale" che disciplina in dettaglio le funzioni di economato e descrive le incombenze che la società ha ritenuto di affidare alla propria attività di economato, da ratificarsi nella prossima Assemblea dei Soci;
4. Di conferire l'incarico di Economo al Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF) del GAL, dott.ssa Irene Gasparella;
5. Di dare atto che il regolamento entra in vigore dall'esecutività dell'atto deliberativo che lo approva e sarà pubblicato sul sito internet del GAL Montagna Vicentina al fine di assicurarne la massima divulgazione;
6. Di dare immediata esecutività alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

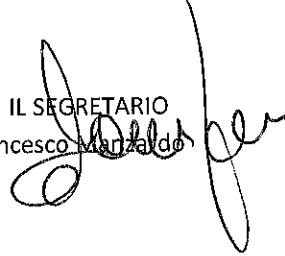
IL PRESIDENTE

Dario Ruaro



IL SEGRETARIO

Francesco Manzardo





FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI CASSA ECONOMALE

Approvato con deliberazione del Cda n. 83 del 09/10/2017

Articolo 1 – SCOPO E OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il servizio di Cassa economale provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese indicate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento disciplina le funzioni specifiche del servizio di economato istituito per effettuare, mediante pronta cassa, spese minute e di non rilevante entità necessarie a sopperire, con immediatezza ed urgenza, ad esigenze funzionali del GAL.

I pagamenti effettuati tramite prelievo dalla Cassa Economale sono disposti direttamente senza preliminare determinazione ed individuazione del RUP, non trattandosi di procedura di appalto per l'acquisizione di beni e servizi.

Articolo 2 – SPESE ECONOMALI AMMISSIBILI

Alla cassa economale è attribuito un fondo di dotazione annuale pari ad € 1.000,00 (IVA esclusa) rinnovabile ad esaurimento previa delibera del Cda e a seguito di avvenuta rendicontazione delle spese sostenute. L'utilizzo della cassa economale è previsto per il pagamento delle spese, di norma, ciascuna entro il limite economico massimo di € 1.000,00 (IVA esclusa). I pagamenti con fondi della Cassa Economale potranno essere effettuati per contante, assegno bancario, carta di credito, bonifico, bancomat/pos o conto corrente postale.

Per i pagamenti in contanti, non essendo oggetto di rendicontazione, è fissato il limite massimo per ciascuna spesa di € 200,00 ad eccezione delle spese postali per le quali si provvederà al pagamento in contanti per qualsiasi importo. Tale limite potrà essere superato, previa autorizzazione esplicita del Consiglio di Amministrazione, per casi particolari quando l'unica modalità di pagamento possibile sia per contanti, oltre che nei casi di urgenza.

A favore della cassa contabile è disposta dal CDA un'anticipazione iniziale in contanti di € 200,00 suscettibile di integrazione periodica (entro il limite del fondo di dotazione annuale) ogni volta che l'anticipazione stessa risulta esaurita o la sua consistenza è tale da non poter assicurare il regolare funzionamento del servizio cassa contabile.

Sono di competenza del servizio di economato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti spese che possono essere assunte a carico del bilancio del GAL Montagna Vicentina:

- a) Anticipi e/o rimborsi spese missioni e trasferte (viaggio, pernottamento, pasti);
- b) Rimborso spese telefoniche e piccole emergenze;
- c) Spese di rappresentanza e di colazioni di lavoro;
- d) Spese di iscrizione a corsi di formazione e/o convegni;
- e) Spese relative ad allestimenti, buffet, compensi per relatori per manifestazioni, convegni, incontri, mostre, fiere, etc;
- f) Spese per consulenze specialistiche;
- g) Spese per riproduzioni grafiche, di documenti e disegni, lavori di traduzione e interpretariato, copiatura testi, copie eliografiche, sviluppo foto, rilegature, fotocopie e simili;
- h) Spese per iscrizioni obbligatorie o di rappresentanza, pubblicazione di bandi e avvisi;
- i) Acquisto di carte e valori bollati;
- j) Pagamento diritti, imposte, tasse varie previste per legge, utenze;
- k) Rinnovo caselle posta elettronica e fatturazione elettronica;
- l) Spese telegrafiche, postali e/o di spedizione in genere;
- m) Spese per il pagamento dei diritti di notifica e spese contrattuali di varia natura;

- n) Spese per abbonamento/acquisto di giornali, riviste, libri, pubblicazioni periodiche etc anche su supporto non cartaceo;
- o) Spese per pubblicazioni su organi ufficiali, giornali ecc.;
- p) Canoni di abbonamenti radiofonici, televisivi e internet;
- q) Acquisto di cancelleria, stampanti e materiale di consumo occorrente per il funzionamento degli uffici;
- r) Acquisto, noleggio, gestione, manutenzione e riparazione di beni mobili, arredi, macchine, attrezzature;
- s) Acquisto attrezzatura tecnica e/o informatica (hardware, software, licenze etc), spese di gestione siti web e spese per il funzionamento della dotazione tecnologica;
- t) Spese per pubblicazioni obbligatorie per legge su G.U., B.U.R., quotidiani, ecc., nonché per registrazione, trascrizione, ecc.;
- u) Accertamenti sanitari per il personale in servizio e per la sicurezza e medicina del lavoro;
- v) Depositi cauzionali;
- w) Altre tipologie di spese minute ed urgenti di carattere diverso necessarie a far fronte con immediatezza alle esigenze di funzionamento dell'ufficio;
- x) Pagamento di spese diverse da quelle sopra elencate con carattere di urgenza derivanti da impegni a favore dell'economista costituiti con specifiche determinazioni e/o atti deliberativi.

Le spese di cui sopra dovranno essere documentate da fattura o ricevuta fiscale o altri documenti validi agli effetti fiscali.

Articolo 3 – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ECONOMATO

L'incarico di Economista cassiere è conferito con delibera del Consiglio di Amministrazione al Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF) del GAL. In caso di assenza o impedimento verrà individuato un sostituto all'interno della struttura del GAL onde evitare vuoti di competenza nella gestione del servizio di economato.

Articolo 4 – CESSAZIONE SERVIZIO DI ECONOMATO

All'atto del passaggio delle funzioni, l'economista che cessa dal servizio dovrà procedere alla consegna degli atti e dei valori al subentrante. L'economista che subentra non deve assumere le funzioni senza previa verifica e presa in consegna del contante e di ogni altra consistenza. Delle operazioni di consegna deve redigersi verbale che attesti il passaggio delle consegne tra soggetto uscente e nuovo incaricato.

In alternativa, al passaggio di consegne tra economisti, l'economista uscente potrebbe restituire all'amministrazione i beni o il denaro, redigendo apposito verbale e rendicontazione; seguirà poi un nuovo verbale di assegnazione al nuovo economista delle somme e dei valori, con trasmissione a cura dell'Amministrazione.

Articolo 5 – RESPONSABILITA' ECONOMISTA

L'economista è responsabile del buon andamento e della regolarità della gestione della cassa. Assicura la rigorosa osservanza delle norme del presente Regolamento. L'economista ha la responsabilità diretta del servizio di cassa economale e dei valori allo stesso posti in carico.

Nella sua qualità di agente contabile è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione o comunque rimosse e della regolarità dei pagamenti eseguiti sino a che non ne abbia ottenuto regolare scarico. Per la responsabilità della gestione di cassa, verrà corrisposta all'economista un'indennità di rischio regolata dal CCNL Commercio terziario.

Articolo 6 – CONTO DELLA GESTIONE

Per la gestione della cassa economale l'economista deve tenere aggiornato il registro di cassa nel quale vengono annotate cronologicamente tutte le operazioni di entrata e di uscita effettuate quotidianamente, con distinta ed analitica evidenza dei movimenti relativi. Sulla scorta di tali scritture egli provvederà a compilare giornalmente la situazione di cassa.

Il Presidente del GAL autorizza le spese e il Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF) presenta una volta l'anno e comunque ad esaurimento del fondo al CDA il rendiconto delle spese sostenute corredate dai relativi documenti giustificativi e dell'avvenuto versamento al termine del periodo di riferimento, ai fini della ratifica e presa d'atto successiva del CDA stesso. Le eventuali somme che siano residue e non utilizzate dovranno essere restituite.

Articolo 7 – CUSTODIA DI VALORI

Il servizio di Cassa economale è preposto alla custodia di valori quali, in via esemplificativa, i buoni pasto, i buoni carburante e i valori bollati.

Articolo 8 – ATTRIBUZIONI GENERALI

È fatto divieto ad altri di procedere all'acquisizione di beni e servizi rientranti nelle competenze dell'economista, senza la preventiva autorizzazione. Il GAL non riconosce e non assume l'onere per forniture di beni e servizi ordinati a terzi da soggetti non abilitati ai sensi del presente Regolamento.

Articolo 9 – ALBO FORNITORI E ACQUISIZIONE D.U.R.C. E C.I.G. PER I PAGAMENTI

In via generale si prescinde dall'utilizzo dell'apposito elenco fornitori per la scelta della ditta e dalla richiesta del D.U.R.C. e del C.I.G. in quanto non rientrano nella tracciabilità dei flussi finanziari le spese sostenute dai cassieri che utilizzano il fondo economale, ovverosia per tutte le spese sostenute non conseguenti all'attivazione di procedure di appalto, ma a spese economali.

Del pari nel caso degli acquisti economali non si rilevano gli elementi del contratto pubblico per i quali diversamente sussiste l'obbligo di acquisizione del DURC.

Articolo 10 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del GAL Montagna Vicentina e ratifica da parte dell'Assemblea dei soci. Le disposizioni del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali. In tali casi, in assenza della formale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sovraordinata.